



Verbale Assemblea ordinaria del 20 marzo 2018

Alle ore 15,30 del 20 marzo 2018 nei locali di Via Petrarca 2- 5^a p. - Genova, si e' riunita in seconda convocazione l'Assemblea generale ordinaria dei Pensionati Soci del Gruppo Liguria per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Nomina del Presidente e del Segretario dell'assemblea.
- Relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo per l'anno 2017, relativa discussione e votazione con approvazione del bilancio consuntivo 2017.
- Fondo pensione: relazione sull'andamento e prospettive con l'eventuale intervento del Presidente dell'Unione Sig. Pennarola.
- Cassa mutua UNICA: problematiche varie.
- Eventuale revisione delle quote sociali.
- Varie ed eventuali.

Sono presenti 68 pensionati di cui 38 di persona e 30 per delega.

1° punto: All'unanimita' viene chiamato a presiedere la riunione il Sig. Luigi Dellepiane il quale a sua volta designa come Segretario il Sig. Capra Giancarlo. Dellepiane ringrazia a nome di tutti il Presidente Pennarola che, anche quest'anno, ha cortesemente accettato di partecipare al nostro incontro annuale. Il presidente dell'assemblea, prima di dare inizio alla discussione, prega di osservare un minuto di raccoglimento in ricordo degli amici/colleghi che ci hanno lasciato nel corso dell'anno.

2° punto: Dellepiane da' lettura della relazione morale e finanziaria per l'anno 2017 al termine della quale, in assenza di chiarimenti da parte dei presenti, la stessa viene approvata all'unanimita'. Dopo lettura e chiarimenti dei vari dati di bilancio, lo stesso viene anche approvato all'unanimita'.

3° punto: Con riferimento all'andamento del nostro Fondo Pensione, viene data la parola al Sig. Pennarola il quale pone innanzi tutto l'accento sulla situazione che si sta verificando nell'ambito delle scelte del Fondo al cui C.d.A. l'Unione Pensionati partecipa con un solo rappresentante e quindi con ridotta capacita' di incidere sulle decisioni; in particolare stiamo assistendo da semplici spettatori alle iniziative portate avanti dalle due altre fonti istitutive Banca e Sindacati (questi ultimi sempre piu' non di estrazione ex Credito Italiano).

Positiva, nel corso delle ultime votazioni la mancata approvazione delle modifiche statutarie tendenti a ridurre, con l'introduzione delle votazioni delegate, la nostra partecipazione in termini di peso alle delibere del C.d.A.

La manovra e' stata per il momento respinta ma e' chiaro che la questione verra' certamente riproposta.

A nostra difesa non resta altro che incrementare la nostra forza contrattuale agendo sull'unica arma a nostra disposizione che e' quella di aumentare il numero dei Soci (attualmente poco piu' del 50% dei pensionati UniCredit) almeno al 60-70%.

E' quindi importante aumentare l'opera di proselitismo sia nei confronti dei nuovi pensionati/esodati che dei non iscritti.

In alternativa il nostro futuro ci vedra' messi sempre piu' all'angolo.

Ricorda infine che, sempre a causa delle perdite subite dal 2008 e' necessario portare ancora sulle nostre spalle il recupero programmato inizialmente per circa 6 anni di quanto allora perduto.

Anche quest'anno, nonostante il positivo risultato conseguito a fine 2017 sia nel comparto mobiliare che in quello immobiliare, avremo una decurtazione delle nostre pensioni prevista fra lo 0,81% e l'1,80% degli attuali valori.

Avremo a breve comunicazione in merito sia dal Fondo che dall'Unione.

Pennarola raccomanda comunque di approvare il prossimo bilancio del Fondo per assicurare nei confronti della Covip la "governabilita'" dello stesso altrimenti le votazioni delegate diventerebbero indispensabili.

4° punto: UNICA

Il rinnovo on line e' terminato con buone percentuali mentre il rinnovo in via cartacea e' in corso.



Resta ancora irrisolto il problema della carenza in Liguria delle strutture sanitarie convenzionate specie per le provincie di Imperia e di La Spezia.

E' un problema che va risolto e a questo proposito Dellepiane invita i delegati di zona Sig. Moresco e Sig. Soldani ad attivarsi per segnalare le strutture che poi verranno da noi inoltrate e proposte ad Unica in occasione del prossimo Consiglio Nazionale di Torino.

5° punto: Considerata l'attuale situazione del Gruppo e sottolineando che gran parte dei Soci versano quote superiori a quelle stabilite, non si ritiene per il momento di dare corso all'aumento delle quote sociali.

6° punto: Nessun intervento in merito se non un invito ulteriore a tutti i Soci ad alimentare il già' corposo Museo del Credito Italiano con l'invio di quanto possa ricordarci epoche vissute da tutti noi.

Alle ore 17 il Presidente Dellepiane ringrazia tutti I Soci intervenuti, dichiara chiusa l'assemblea e invita tutti i presenti al consueto rinfresco nei locali attigui.

**IL SEGRETARIO
G.Capra**

**IL PRESIDENTE
L. Dellepiane)**